Riportiamo qui di seguito una fanzine in ricordo del Bagna.

A questo indirizzo è possibile scaricare la versione stampabile .

19 77

ANNO 27 30-03-202

12 ANNI SENZA DI TE

Bagna… oggi sono 12 anni che siamo senza di te, 12 lunghissimi a
in cui abbiamo sempre cercato di rendere onore alla tua memoria,
migliore dei modi e con lo spirito e gli insegnamenti che tu ci
lasciato. Quest'anno Teo il tuo anniversario è un po' diverso, surreale
insolito, dove nessuno di noi si sarebbe mai immaginato di viverlo
questo modo. Quest'anno purtroppo, non ci saranno cortei in
onore, non vestiremo la tua Curva con coreografie a te dedica
Siamo nel bel mezzo di una pandemia mondiale e il mondo da circa
mese si è fermato… già Bagna, quel mondo che avevi sempre cerca
di cambiare, nel tuo piccolo di migliorare e rendere un posto felice
tutti, è caduto in ginocchio, vittima di un terribile virus che
uccidendo migliaia di persone innocenti. Negozi chiusi, strade deser
attività commerciali e produttive con i portoni serrati e la gente chiu
in casa con tanta paura addosso, cercando di arginare in ogni mod
divulgarsi di questo "veleno"! La vuoi sapere una "barzelletta" in mez
a tutto questo disastro? Che un paio di settimane fa si è disput
l'ultima giornata del campionato, poi finalmente sospeso a data
destinarsi, con le partite quasi tutte a porte chiuse, tra cui la nostra
casa conto la Spal. E i nostri diffidati, che purtroppo ogni a
aumentano sempre di più, vittime di quella repressione che mett
sempre come primo nemico, sono stati costretti ad andare a firmare
stesso, alcuni addirittura con ben 4 firme. Già perché alla fine di tut
sarà la solita retorica, ma gli Ultras son sempre quelli che pagano in
modo o nell'altro, ma sono anche quelli che una decina di giorni do
lo stop-totale decretato dal Presidente del Consiglio, hanno "eva
l'ordinanza di non uscire più di casa e davanti all'ingresso del Pro
Soccorso di Parma, abbiamo appeso uno striscione: "In questo st
malato i veri eroi siete voi… Un semplice grazie non basta, si
l'orgoglio parmigiano", per ringraziare tutto il personale sanitario,
sta lavorando giorno e notte costantemente da più di un mese,
situazioni drammatiche e psicologicamente devastato da decine
decessi che anche a Parma, ogni giorno sono costretti a registra
Saresti stato fiero di noi Teo! Noi i Boys, il tuo Gruppo, che ancora
volta, è "sceso" in campo e ha dimostrato di essere diverso da tutto
che le istituzioni vogliono far credere al mondo, Stato che in que
momento così delicato e tragico per l'intera umanità, non si sta prop

potevamo permetterci di far notare gli sbagli e di dimostrare con i fatti, che noi prima di essere Ultras da gettare in prima pagina come mele marce della società, siamo uomini con valori e principi e che nelle difficoltà siamo sempre quelli che ci mettono la faccia! Bagna tu avevi tutte le tue idee rivoluzionarie e anticonformiste: spesso ti prendevamo in giro per questa tua mentalità così sempre sopra le righe, ma oggi pensandoci bene, non avevi poi tutti i torti sai? 12 anni sono un'eternità se pensiamo a tutto quello che ci è successo e a tutte le cose che potevamo fare insieme a te: le battaglie che ci avresti aiutato ad affrontare, i problemi quotidiani, le discussioni e soprattutto le difficoltà che il Gruppo ha avuto negli ultimi periodi. Siamo convinti che avresti preso l'ennesimo daspo, perché ci piace ricordarti sorridendo, che di fronte a certe situazioni, non ti saresti mai tirato indietro e saresti stato uno da prima linea… come sempre! Ma sai le leggi cambiano, le pene aumentato, i tutori dell'ordine cambiano, e anche le "solite facce" non sono più le stesse, essere Ultras come piaceva a te, oggi è sempre più difficile. All'interno del Gruppo sono arrivati tanti ragazzi nuovi, giovani volenterosi che piano piano stanno dimostrando di avere tanta mentalità, proprio come eri tu ormai più di 20 anni fa quando entrasti per la prima volta in Via Calestani. Siamo convinti che ti piacerebbero tanti questi giovanotti! Ogni giorno cerchiamo di insegnare a loro le basi che ci hanno portato ad essere il Gruppo che siamo, con la mentalità che ci contraddistingue, con le concezioni e la visione del nostro "mondo ultras". Proseguiamo sempre nella nostra attività di beneficienza con la Riffa, un'altra cosa che a te stava molto a cuore… proprio come quando ci fu la donazione dell'ambulanza alla Pubblica

finalmente ricominciare da dove ci siamo fermati e la prima cosa c
faremo sarà quella di onorare il tuo nome ancora una volta, cor
abbiamo sempre fatto per 12 anni… come ogni anno il 30 Mar
diventa per ogni Boys un giorno speciale, perché quel giorno è tu
solo tuo e ogni cosa deve essere fatta e gestita in funzione de
insegnamenti che tu ci hai lasciato. Che poi pensandoci bene, a n
non serve un giorno particolare per ricordarti: noi lo facciamo semp
costantemente: quando entriamo in sede e vediamo in tuo nor
impresso nel muro della nostra nuova sede, ogni domenica allo stad
quando all'inizio e alla fine di ogni partita, intoniamo il coro a
dedicato… quando ci interfacciamo l'uno con l'altro per prende
decisioni o scelte, dove cercando sempre di fare fronte comun
immaginiamo ogni volta quale sarebbe stata la tua idea a riguardo. S
Bagna è comunque sempre più dura andare avanti, noi ci proviamo
la mettiamo tutta davvero! Le facce cambiano qui dentro, i vec
giustamente prendono altre strade e quei pochi che rimangono, qu
con cui sei cresciuto e con cui hai iniziato, cercano in tutti i modi
portare avanti la mentalità e lo spirito che dal '77 è sempre stato que
dei Boys Parma. Bagna ogni volta ti chiediamo aiuto da lassù
quest'anno come non mai, te lo chiediamo ancora più forte, ancora p
con tutto il cuore! Dacci la forza per andare avanti, proteggici e renc
sempre delle persone migliori. Dalla fine dell'anno ti ha raggiunto n
cielo della Nord anche Simone, il nostro Simon… tuo grandissim

amico, compagno di lotte,
trasferte, di avventure,
panchine e partite ne
Squadraccia. Uno della t
generazione, una perso
che come te, sapeva da
un "condimento" diverso a
spirito del Gruppo! Un'al
grave perdita per il Grupp
un altro lutto a cui n
eravamo preparati… n
che sai bene, non si è n
pronti a vivere senza
amici! Bagna ricord
sempre che i tuoi Boys n
smetteranno mai di onora
la tua memoria e di porta
avanti con fierezza e lealta
tuo ricordo. Ci manchi og
giorno di più… ma per n
sei ancora uno di quelli
Via Calestani, come Sim
e come tutti gli altri c
troppo presto ci han
lasciato e che ora so

IL RICORDO DEI BOYS

E' proprio il tuo sorriso quello che ci manca di più. Quello con cui arrivavi in sede. Quello con cui ci salutavi. Ti bastava un'espressione per mostrare quel rispetto che davi a tutti, uguale per tutti, giovani, vecchi, uomini e donne. Rispetto Ultras, quello che nasce frequentando un Gruppo, vivendo una sede, viaggiando sui pullman, portando avanti con i tuoi amici un ideale, rapporti umani che si costruiscono nel tempo, partita dopo partita. E' così che nasce il senso d'appartenenza, è in questo modo che i Boys sono arrivati a quasi 43 anni. Il Bagna c'era sempre, viveva per il Gruppo, per i Boys, non voleva comandare, voleva solo vivere Ultras con i proprio amici, sempre pronto ad aiutare gli altri, sempre pronto a darti una mano nei momenti di difficoltà. E' questo il più grosso insegnamento che ci hai lasciato e che ci dà la forza per continuare ad essere Boys in questi 11 anni senza di te. 12 anni che alziamo le mani e gridiamo forte al cielo Curva Nord Matteo Bagnaresi! 12 anni che giriamo l'Italia con quello stendardo, con il tuonome, che vale tanto come lo striscione, Boys che é li dal 1977, come Crusaders Ultras Supporters… 12 anni in cui ricordati ha reso più forti i Boys! Ci dai la forza di andare avanti, di non mollare, di portare avanti la Curva, la Curva Nord Matteo Bagnaresi, che ha il tuo nome, con i nostri ideali, quelli dei Boys 1977. 43 anni di tradizione Ultras da tramandare alle nuove generazioni, ai nuovi Boys. Ricordare il Bagna è quindi un valore aggiunto a quell'ideale Boys che ci fa vivere e che da 43 anni coinvolge centinaia di giovani parmigiani che si riconoscono dietro lo striscione dei Boys. Ci siamo lasciati in quell'autogrill, eri per terra pieno di sangue, le nostre mani sporche del tuo sangue, pochi secondi per realizzare la realtà che era davanti ai nostri occhi, morto… inaccettabile ancora oggi dopo 12 anni. Momenti che ci hanno segnato per sempre, un intera generazione, un intero Gruppo. In questi 12 anni ti abbiamo portato nei nostri cuori, ti abbiamo fatto vivere a modo nostro, ognuno a proprio modo, continui a vivere con noi, ogni volta che si attacca lo striscione, ogni volta che si fa un coro, ogni volta che si va in sede, in tutti i giorni che viviamo fieramente da Boys Parma 1977. Per sempre CURVA NORD MATTEO BAGNARESI.

IL RICORDO DEL MALVA

Erano gli anni della Squadraccia dove nei tornei nacquero part epiche e goleade leggendarie per le altre squadre, c'era chi giocava sapeva giocare a calcio e poi c'eravamo NOI! Si cercava di dare ca al pallone ma i calci erano soprattutto per gli avversari ed era sempre sonore sconfitte. Ma quando si giocava, sugli spalti c'e sempre una sorta di tutto esaurito tra sfottò e altro. Ma il vero sen non era vincere ma partecipare, esserci e fare Gruppo: una parola co corta, ma così impegnativa. Un ragazzo che spiccava nel Gruppo quegli anni, era il Bagna. Pur essendo giovane, aveva valori ed ide che lo facevano spiccare tra di noi, aiutava il prossimo e le perso bisognose, ed era sempre solare! Durante ogni partita tra di noi ci incazzava, buie in campo e negli spogliatoi, ma il Bagna come p prenderci un po' in giro tutti: sorrideva….. probabilmente pensando c eravamo dei gran coglioni! "Se non sai giocare a calcio… Gio insieme a me… nella Squadraccia!" Sempre e comunque uno di n Bagna!

IL RICORDO DI MAURO

Voglio immaginarti in questo mondo sempre più contorno, pieno divieti… so che non ti piacerà affatto e che se ci fossi ancora lotteresti con tutte le tue forze! Sempre in prima fila a lottare con piaceva a te, combattendo contro questa repressione e questo cal che non è più quello di una volta… come piaceva a te, ribelle con sorriso!

IL RICORDO DELLO SPAGNO

Io vorrei raccontare quello che il Bagna ha lasciato in me dopo il s addio… Quel maledetto giorno, incrociando in sede gli occhi d ragazzi di ritorno dall'autogrill, capii che loro sarebbero diventati i m migliori amici, capii che quel gruppo chiamato BOYS 1977, sareb entrato definitivamente dentro di me. 12 anni dopo mi accorgo di av avuto ragione. Queste sono le cose che mi ha lasciato Matteo.

IL RICORDO DELLA BRIANZA

Fino a una dozzina di anni fa, la nostra famosa "Sezione Brianza", era composta solo da tre/quattro elementi che sono quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerti bene, soprattutto dopo il tuo rientro post diffida. Non andare d'accordo con te, era impossibile Bagna… e anche noi Boys di un'altra città, un'altra regione, assai lontano dal tuo modo di vedere le cose e dal tuo mondo fatto di antagonismo e lotte, ci siamo legati a te e siamo sempre riusciti ad avere un rapporto di stima reciproca, di confronto e di amicizia. Eravamo parte dello stesso Gruppo e la mentalità Ultras ci accomunava tanto: a Cagliari e a Catania proprio qualche mese prima di quel terribile giorno, siamo stati tanto insieme… tu avevi sempre un sorriso e una parola di scherzo verso noi milanesi e sappiamo bene anche le tue prese in giro a cosa si riferivano… Eri un grande Ultras e un ragazzo fantastico Bagna, ci siamo frequentati poco ma abbiamo ricordi davvero belli insieme, specie i "fuori onda" in campo… Un giorno ci incontreremo ancora e sappiamo bene che ci saluterai ancora una volta con quel "Ehi milanesi!!!" carico di spontaneità e genuinità che ti ha sempre contraddistinto. Ciao Bagna… la Brianza non si scorderà mai di te!

IL RICORDO DI MATTIA DI LECCO

Ho avuto la fortuna di incontrare Matteo durante un week-end a Parma con i gemellati di Bordeaux. Lui era ancora diffidato e io arrivando da Lecco, non frequentavo la sede. Era un ragazzo straordinario, solare e con la voglia di vivere la vita in modo semplice, con le sue idee e la passione in comune per quei colori magici che ogni volta riempivano il cuore di gioia. Abbiamo passato la serata tra brindisi e chiacchere, tante risate e tante mie curiosità che ricevevamo sempre delle splendide risposte. La domenica mattina il lungo viaggio fino a Montecarlo con lui e i ragazzi di Bordeaux, per la partita del campionato francese, in questa trasferta ho avuto il piacere di

Calcio. Mi sembrava strano incontrarsi una volta sola e subito entra
in sintonia, ma Matteo era così entusiasta e trasmetteva felicità. Graz
perché la vita mi ha permesso di incontrarti e anche se adesso
impegni della vita quotidiana mi tengono lontano, porterò sempre
cuore il tuo ricordo, ogni tanto sfogliando il bellissimo libro che i Bo
aveva fatto in tuo onore. Il tempo smorzerà il dolore, ma se av
bisogno di lui alza gli occhi al cielo, la sua stella ci guiderà per semp
Ciao Matteo.

IL RICORDO DI ELISA

Essere donna e vivere in un mondo Ultras, non è affatto semplic
anzi! Porta con sé tanti pregiudizi che spesso risultano assai difficili
far scomparire… ma grazie a persone del tuo calibro tutto ciò non
accaduto all'interno del mio Gruppo: questa è solo una delle tan
grandi fortune che ha portato la tua presenza nella mia vita e l'ave
conosciuto. Mi piace parlare di te al presente, perché non esisterà n
il passato pensando al tuo nome. Sei un ragazzo pieno di valori,
ideali e di principi. Ma ne hai sempre avuto uno su tutti: in ques
mondo siamo tutti uguali, nessuna distinzione: né donne, né uomini
tutti BOYS! Quanto cazzo ci facevi ridere Teo? Quanti accendini ci h
fregato? Quante volte dimostravi il tuo principio di uguaglian
all'interno del Gruppo parlando apertamente di tutto con ogni memb
del Gruppo? Ore e ore in macchina verso Empoli o al di là dei Piren
ad ascoltare le tue "battaglie" in strada il sabato prima, le tue lotte
fianco dei più deboli, le tue "rivoluzioni" e noi a prenderti in giro che e
meglio pensassi a laurearti, invece che fare le lotte di classe! E infatti
hai "azzittito" immediatamente, prendendo quel pezzo di carta! L'an
dei 30 anni del Gruppo, sei stato fondamentale per me… Dovevam
creare il dvd per celebrare il compleanno dei Boys, bella idea s
peccato che non sapevamo minimamente da che parte cominciare!
tu? Hai pescato dal cilindro ogni soluzione ai problemi che ti ponev
"Manca la telecamera perché la mia si è rotta Teo!". "Manca uno che
monti il dvd!". "Manca un "fondatore" che ci racconti la storia d
Gruppo!". E niente: hai risolto ogni cosa! Quasi ogni giorno ascolta
sorridendo tutti i possibili ostacoli che ti elencavo, per la buona riusc
del progetto e un mese prima della festa con il dvd ancora da monta
ci ritroviamo un sabato pomeriggio nella vecchia sede e io quasi
lacrime: "Bagna non ce la faremo mai a finirlo in tempo!". Tu mi h

guardato, ti sei acceso una delle tue sigarette e mi hai detto: “Ci siamo sempre saltati fuori, stai calma e vedrai che ce la faremo anche stavolta!” E infatti il 16 Giugno 2007, durante la presentazione alla festa di Lemignano, mentre veniva proiettato al pubblico presente, il nostro lavoro completo, tu ti sei avvicinato a me, ciondolando come al solito con le mani occupate, sorridendo mi hai detto: “Se fumassi meno sigarette, saresti meno paranoica… vedi che ci siamo riusciti anche stavolta?!” A distanza di 12 anni Bagna, le sigarette purtroppo non calano, ma non cala nemmeno il tuo ricordo, un ricordo così forte che fa sì che i tuoi principi e le tue idee si respirano nell’aria. Porteremo sempre avanti orgogliosamente tutto ciò, stanne certo! Manchi Bagna!

IL RICORDO DEL DALLA

Caro Bagna, il mio ricordo va a quella giornata organizzata all’ultimo minuto per andare al lago a pescare. Era un venerdì sera in via Calestani e decidemmo insieme ad altri 4 di noi, di andare al sabato mattina ai laghi Paradiso di Mezzani. Tu ci guardasti e ciondolando come al tuo solito dicesti: “Io non godo pescare, ma vengo per stare insieme a tutti voi.” Ecco tu eri questo, sempre pronto a star con noi a fare cippo in qualsiasi occasione, Gruppo e fuori dal Gruppo. Ci sistemammo al lago della pesca delle carpe, la pesca “ciarpa e molla” e quando presi una carpa mi dicesti che ci pensavi tu a slamarla e lasciarla libera nel lago. Mai visto una roba del genere: eri a bordo dell’acqua a slamare la carpa con tutta la calma e la tranquillità di questo mondo. Sembrava quasi che tu la coccolassi, noi te la menavamo e ridevamo nel vederti così attento e tu ridevi con noi, dicendo che era più giusto così e che la carpa avrebbe sofferto meno. Avevi sempre un gesto carino per tutto e per tutti… Nel tornare a casa abbiamo ascoltato e cantato Guccini, una delle tue cassette, quella che mi prestasti e che oggi custodisco con tanto affetto e gelosia. Una giornata bellissima che purtroppo non abbiamo mai più potuto ripetere.
Ciao Bagna, un giorno ci rivedremo, pescheremo e rideremo ancora insieme.

COREOGRAFIE

Caro Bagna, stiamo vivendo un periodo storico molto particolare. Og
sarebbe stato la tua giornata, del viverti e del ricordarti in qualsia
istante del giorno... a partire dal ritrovarsi in sede, nella tua casa e a
stadio abbelendo la curva in ogni suo seggiolino e gridando il tuo nor
al cielo.... Eh già quest'anno non è come tutti gli altri anni che a part
da quel maledetto giorno abbiamo fatto una coreografia per te... Og
anno i soliti si ritrovano mesi prima a studiarla e capire per rende
onore nel miglior modo possibile.... Ma mi piace pensarti che anche
lassù tu ci guardi stupito e divertito e facendoti grosse risate a vede
indaffarati tra scleri e risate nel preparare il tutto e arrivare cor
sempre facendo i salti mortali per trovare un posto che non c'è ma
Ritrovandoci in un parcheggio o un piazzale e finire tutto il gior
prima... con l'ansia del giorno dopo, del tutto sia al meglio
Quest'anno non sarà così: era quasi tutto pronto ma questo virus ci
bloccato tutti... ma comunque sia tu sei SEMPRE CON NOI E
MEZZO A NOI.... DAI PIU' VECCHI AI PIU' GIOVANI.... PERCHE' V
IN OGNUNO DI NOI.... CIAO BAGNA...

PR – LAZIO 2007/

PR – FIORENTINA 2009/10

PR – BARI 2010/11

PR – LAZIO 2011/12

PR – NAPOLI 2013/

PR – JUVENTUS 2014/

PR – MACERATESE 2016/17

PR – PALERMO 2017/18

IL RICORDO DEL MANU

Passano gli anni, il ricordo della tua persona ovviamente no, ma cosa più difficile è tenere nitidi i ricordi di vita, gli attimi passati insiem gli aneddoti, le serate, le partite… E allora mi tengo stretto l'ultir ricordo che ho di te, in quella maledetta trasferta, sullo stesso pullm come sempre, come sempre insieme agli altri. Tu che mi chiedi u birra (tenevo la cassa) e io che, facendoti incazzare, ti rispondevo c dovevi comprarne almeno due… Una stronzata lo so, ma io e te siamo sempre presi per il culo a vicenda, sempre con il sorriso su labbra. Ciao Bagna, se appena posso, sono dietro a quello striscio che tanto hai amato, è anche per tenere vivo il tuo ricordo.

IL RICORDO DEL FERROVIERE

Quella notte di 12 anni fa l'ultima trasferta insieme, tornavamo Catania, stanchi per la lunga giornata così piena di piacevoli nov accadute e cose di cui parlare… ebbene, su quel treno dove eravar saliti insieme tante altre volte, anche se oramai erano gli anni c lunghi viaggi in pullman, parlammo un po' di tutto e soprattutto facemmo sempre col sorriso sulle labbra… quella notte proprio perc abbiamo parlato di tutto, avresti potuto chiudere quella discussione qualsiasi modo, ma hai preferito interromperla con una frase che a scuola Ultras dovrebbero insegnare: "Alla fine abbiamo portato striscione a destinazione ancora una volta!". Ecco perché quan ancora oggi parlo di te… lo faccio a testa alta! Ciao Bagna.

IL RICORDO DEL BAROZ

Stavamo andando non ricordo bene dove, due pullman e noi sul fon pullman. Appena iniziata la trasferta, carichi, scarica di cilum e coca rhum… si siede il Bagna accanto a me, mi regala una felpa e u sciarpa dei Boys. Insieme ad altri ragazzi, vogliono ringraziarmi per mille bevute a prezzi scontati all'Onirica e in Fattoria, locali in voga

rispettare, ognuno deve fare tutto quello che può e vestirci Boys… sempre!" Non so quante magliette, felpe e cappellini in quegli anni, abbiamo usato fino a renderle a brandelli dopo i tanti lavaggi… Ci manchi Bagna.

IL RICORDO DI UN AMICO

Non c'è parola che non abbiamo detto per ricordarti, non c'è lacrima che abbiamo già versato. E sempre e sempre convinti, ti dedichiamo il primo e l'ultimo coro di ogni partita, a squarciagola con lo sguardo al cielo. Perché per noi e per tutti quelli che ti han voluto bene, ricordati viene naturale e spontaneo, alla faccia di quei poveracci che hanno strumentalizzato il tuo nome, giudicando te e addirittura i tuoi genitori Bruno e Cristina, che cercano solamente di fare del bene in tuo ricordo. Ci scappa un sorriso nel ricordare le telefonate in sede di tuo padre che ti chiedeva dov'eri, a che ora tornavi a casa, ecc… E tu che urlavi da buon figlio ribelle! Ce ne sarebbero di ricordi e aneddoti da snocciolare, sorrisi e malinconia, di te e di un calcio e di un vivere il calcio ormai andato. Ci manchi sempre Bagna!

IL RICORDO DI BARUFFA

Voglio che si sappia che quando siamo entrati in sede la prima volta, avevamo sedici anni, tu eri lì ad accoglierci con il tuo splendido sorriso. Era la fine degli anni '90 e in sede non ci si poteva rilassare tanto. Soprattutto se eri come noi. Voglio che si sappia che per me sei stato la prima dimostrazione vivente, prima tra tante, che si può essere Ultras anche senza essere un coglione. Voglio che si sappia che eri una di quelle persone che ti facevano star bene, che ti aiutavano a star bene e a pensare di conseguenza. Voglio che si sappia che si, eri molto comprensivo, ma razzisti e ignoranti ti facevano incazzare di brutto. Voglio che si sappia che non ti ho mai sentito dare della "bella figa" o commentare una ragazza. Sembrava imbarazzo, invece era rispetto, quello che avevi per tutti, per tutte. Senza neanche sforzarti più di tanto. Senza fingere come a volte facciamo noi. Sei stato il primo tra noi a diventare un militante, a darci l'esempio! Sei stato quello che

ci ha portato ai Mondiali Antirazzisti per la prima volta. Ci andiar ancora e tutti si ricordano di te. Voglio che si sappia che anche avevi un fisico che faceva ridere i polli, non te ne fregava un cazzo non avevi paura di nessuno. Eri sempre in prima linea e in prima lin abbiamo imparato a starci pure noi. Sei stato uno dei pochi, quando sono stato, a dirmi nei denti, a muso duro, che ero un coglione. Siar stati insieme in Curva, nelle manifestazioni, nelle cene tra amici, tenda, nelle occupazioni, nelle assemblee, con le ragazze, con Jung e Nabi a Vigheffio le sere d'estate, in sede e ancora sei con noi. Nord oggi porta il tuo nome. E lo porterà sempre. Tanta roba Bagn Per anni abbiamo partecipato in tantissimi ad Hasta Siempre Bagna, festa in tua memoria. Pure i Boys venivano. Ci con passate migliaia persone, da non crederci… Abbiamo sgobbato come pazzi, ma con pazzi ci siamo pure divertiti. Siamo diventati una famiglia dopo che ne sei andato, sei riuscito ad unirci ancora di più, come hai sempr fatto, anche se non c'eri. E' stato davvero un piacere, un onore ave come amico. Manchi a tutti, mancherai sempre.

IL RICORDO DI SEVERINA

Non passa un momento senza pensare a Matteo, anche dopo 12 an dalla sua scomparsa. Ancora oggi è difficile pensare che non rivedremo più passare la porta della sede o non sentiremo più una s chiamata dicendo che viene a trovarci. Per me, per noi bordule Matteo non era soltanto un gemellato. Era prima di tutto un nos amico. Non mancava mai occasione per venire a trovarci a Bordeau sia per una partita che per il torneo. Ma non solo: con lui abbiar trascorso tantissimi momenti dentro e fuori l'ambiente Ultras. N passava estate senza una sua chiamata che ci avvisava che sta arrivando a Bordeaux per passare del tempo con noi. E con la fine d Devils nulla è cambiato, perché prima di tutto eravamo amici e appe era possibile ci beccavamo che fosse in Italia o in Francia. Ricordo u bellissima partita a Montecarlo: era Febbraio, aveva deciso di ven alla partita del Bordeaux insieme a noi. Un momento di pura amicizia rispetto. E' stata la sua ultima partita con noi, era il Febbraio del 2008 noi vogliamo ricordarlo così sorridente, felice di passare del tempo c i suoi amici francesi. Matteo era uno di noi, un amico sincero e rima sempre nei nostri cuori.

IL RICORDO DI UN AMICO

Ciao Bagna, sono passati oramai 12 anni dalla tua morte e ancora ci fa un po' senso parlarne, ci suona strana la parola morte accostata al tuo nome. Eppure non possiamo far finta di niente, come se nulla fosse successo: tu non ci sei più e si sente, si sente il vuoto, si sente la tua mancanza, si sente ancora il rumore delle nostre lacrime. Era il 30 Marzo 2008, eri in pullman con noi, in una delle tante trasferte insieme con noi, con i Boys, perché eri un Ultras, perché eri un Boys, perché eri un tifoso del Parma. Pochi maledetti secondi, il tempo che basta a perderti di vista e tu non c'eri più e Dio solo sa se le immagini dopo, se ne andranno mai dai nostri occhi. Perché noi non vogliamo ricordarti così, come ti abbiamo visto, vogliamo ricordati ancora sul pullman, sciarpa al collo, sorridente. Dopo è arrivato il momento del dolore e del silenzio. Ma solo noi che ti abbiamo conosciuto, che ti abbiamo voluto bene, abbiamo rispettato questo momento. Tutti quelli che han giudicato, parlato, condannato, facciano i conti con la loro coscienza. Permettici di dirlo, tu li avresti chiamati in una sola maniera: infami! Ti abbiamo salutati in tanti Bagna! In tanti Ultras, tifosi, amici, si sono stretti intorno alla famiglia e a noi e a tutti quelli che ti piangevano. Un segno di quello che hai lasciato, della bellissima persona che eri, un gesto che ha dato la forza a molti, che ha insegnato ai tanti "sciacalli", cosa vuol dire essere uomini e avere ei valori, parola che fra qualche anno non entrerà nemmeno nel vocabolario. Ti abbiamo dedicato la nostra Curva, ora la Curva Nord

Matteo Bagnaresi e ovunque andiamo, ovunque c'è il Gruppo, c'è stendardo con questo nome. Il primo e l'ultimo coro cha facciamo so sempre per te. Così come la dedica quando si vince. Anche molti m della città portano il tuo nome, molti cittadini storcono il naso, ma a piaceva e per noi è giusto così! Abbiamo cercato di star vicino ai tu genitori, affranti dal dolore, come possibile, con una visita, u chiamata, appoggiando le loro iniziative per ricordarti. Piccoli gran gesti. "Ci manchi tanto" questo vorremmo dirti, tanto semplice, quan completo. Te lo vorrebbero dire tutti quelli che ti han conosciuto, c vecchi che ti han visto fare i primi passi nei Boys, a chi è cresciu insieme a te, ai giovani che magari non ti hanno mai conosciuto. manchi Bagna!

IL RICORDO DI UGOLA

Come molti di noi, ho conosciuto il Bagna sui gradoni della Nord e s pullman in trasferta. Lui era uno dei "sempre presenti"… lo vede sempre sugli scalini della Nord o nei settori ospiti, con un due aste una bandiera in mano. In Curva era uno dei più attivi, sia che il Parm vincesse, pareggiasse o perdesse, era sempre uno degli ultimi mollare, sempre braccia alzate, voce a tutto volume e cercava coinvolgere un po' tutti gli altri; per questo era noto e conosciuto tutti. La cosa che colpiva di lui era il suo sorriso, stampato sul suo vi in qualsiasi occasione; lo vedevi sempre sorridente, anche n momenti di Curva più difficili. Inoltre accettava sempre il confronto, s che si parlasse di tifo o di altri argomenti a lui cari, anche verso c aveva idee opposte alle sue, non negava mai uno scambio di opinio e le sue idee, le sue proposte, non erano mai banali… si insomma, e uno che in un modo o nell'altro si distingueva, ed è per questo c ancora oggi, dopo oltre dieci anni, il Bagna manca come non mai a SUA Curva.

IL RICORDO DI CARMEN

Teo ci manchi tanto, a ancora oggi è così dura convincerci che non s più fra di noi. Ci lasciano sempre le persone migliori e tu Bagna lo s sempre stato. Il tuo sorriso era uno di quei sorrisi rari, caldi, sinceri c

illuminano e ti illuminavano ogni volta. Sincero e leale con tutti, una dote molto rara. Nessuna differenza… erano per te tutti uguali! Tu un rivoluzionario dal cuore buono, ribelle dal cuore buono! Ricordo che eri felicissimo quando sapesti che aspettavo un bimbo! Accarezzavi sempre il pancione dicendomi: “A questo piccolo Dalla, daremo aste in mano non sonagli!” io ti dicevo: “Anche no!” E tu ribattevi con un: “Ma anche si dai… cosa se ne fa dei sonagli?”. Ridevamo… ecco il ricordo che ho di te, ridere sempre! Oggi mio figlio ha compiuto 12 anni e purtroppo non ha avuto né il piacere, né l’onore di conoscerti, ma ogni giorno cerco di insegnargli quei valori che avevi tu, quei principi di uguaglianza e fratellanza che con il mondo di oggi, è difficile da recepire… ma io ci provo, ci provo sempre come hai sempre cercato di lottare fino all’ultimo giorno! Caro Teo non morirai mai nei nostri cuori, non morirai mai per la TUA CURVA, che oggi porta il tuo nome, quel nome che ogni volta si urla verso il cielo per salutarti e lo si fa sempre con un nodo alla gola pazzesco. Ovunque tu sia… Un bacio grande Bagna!

IL RICORDO DEL BENA

Io e il Bagna ci siamo conosciuti poco a poco, condividendo insieme riunioni e trasferte. Lui era come si dice “uno delle nuove leve” dei Boys Parma 1977. Il mio ultimo ricordo del Teo, risale a una mattina e siamo in partenza per la trasferta di Torino. Il Bagna era nel parcheggio della vecchia sede, con il suo camper, riconoscibilissimo ovunque perché pieno di adesivi sul retro… aveva dormito li. Passando ho tirato tre pugni alla sua porta gridando: “Daila Bagna spajot!”. Lui è uscito mezzo addormentato, con gli occhi stropicciati dalle poche ore di sonno che si era concesso, ma con addosso sempre il suo sorriso stampato in faccia! Lui era così e io per sempre lo porterò dentro al mio cuore…

IL BAGNA PER I GIOVANI

Per il gruppo il 30 marzo è una data dedicata alla memoria del Bagna. Noi, vista la nostra giovane età, non abbiamo avuto l'opportunità di conoscere Matteo, ma riusciamo a capire chi è stato e l'importanza che ha avuto per il gruppo. Lo capiamo in sede o sul pullman, dai ragazzi più grandi di noi con cui è stato spalla a spalla molti anni. Lo capiamo quando, durante gli eventi in fondazione, sentiamo parlare commossi i genitori Bruno e Cristina. Lo capiamo quando tutti insieme, nei mesi di febbraio e marzo, ci troviamo a realizzare la coreografia in suo onore. E lo capiamo all'inizio e alla fine di ogni partita quando urliamo forte il suo nome. Per noi il Bagna deve rappresentare un esempio di come bisogna vivere il gruppo con un forte impegno è sempre col sorriso. Ora è sempre CURVA NORD MATTEO BAGNARESI!!..

COSA RAPPRESENTA IL BAGNA PER NOI GIOVANI?

Per noi della nuova generazione non avendo avuto la possibilità di conoscerlo direi che rappresenta un esempio, per continuare a dedicarci al gruppo con impegno, costanza e soprattutto con il sorriso sulle labbra. Ogni volta che a inizio e fine partita ricordiamo a tutti con un coro chi era il Bagna, questo fa sì che in noi giovani si rafforzi l'immagine di un ragazzo solare e disponibile sempre presente per il gruppo e per la città. L'ultima giornata di marzo è la data della coreografia più sentita dal gruppo totalmente dedicata alla sua memoria... Questo per tener vivo il ricordo di un ragazzo straordinario.

CURVA NORD MATTEO BAGNARESI

12 ANNI CHE CI MANCHI
12 ANNI CHE SEI SEMPRE CON NOI

Oggi ricorre il dodicesimo anniversario della scomparsa di Matteo. Periodo duro per tutti, soprattutto per chi come noi vive di aggregazione, a stretto contatto l'uno con l'altro. Purtroppo non riusciremo ad onorare il Bagna con le solite iniziative, ne allo stadio ne alla fondazione. Ma mai nessun virus al mondo ci potrà impedire di ricordarlo. Essere Ultras va ben oltre i novanta minuti di gioco, anche se il calcio si è fermato. Ricordare il Bagna ci dà modo di essere gruppo comunque, di sentirsi Boys anche senza stadio, per noi prima di tutto viene lo striscione, gli amici, gli oramai 43 anni di storia dei Boys Parma 1977. Ricordare il Bagna è portare avanti i suoi ideali, essere fratelli.... era sempre disponibile ad aiutare il prossimo, non lasciava mai indietro nessuno, questa era la sua politica. Oggi in piena emergenza il Bagna si farebbe in quattro per aiutare chi si trova in difficoltà. Nel nostro piccolo, cercheremo di fare altrettanto, infatti alcuni di noi si stanno adoperando nei turni alla mensa della Caritas, Parma chiama i Boys rispondono. SU LE MANI TUTTI INSIEME: CURVA NORD MATTEO BAGNARESI

PER SEMPRE
CURVA NORD MATTEO BAGNARESI

Ricordare Matteo per noi giovani è trarre insegnamento dai racconti sulla sua storia, sul suo attaccamento al gruppo , sui suoi valori , sul suo essere ribelle che le generazione di boys tramandano anno dopo anno. Dalla militanza assidua in casa e trasferta al vivere la sede e l'essere ultras 7giorni su 7. Dall'essere sempre in prima linea (a quel gobbo gira ancora la testa) allo strappare un sorriso ed a dare la forza di andare avanti nei momenti difficili. Negli ultimi 11 anni siamo sempre riusciti a dedicarti una coreografia e come non ricordare le trasferte di fine marzo come in serie D proprio con l'imolese od a Teramo in C con anche i diffidati su quel pulman per venire a ricordarti lì ad Imola. Quest'anno probabilmente non riusciremo a dedicarti una coreografia ma tutti noi porteremo sempre avanti gli ideali dei Boys i tuoi ideali. ORA E PER SEMPRE CURVA NORD MATTEO BAGNARESI

RIBELLATI...
DIVENTA UL TRAS